I GIOVANI E I SOCIAL NETWORK

Dalla ricerca condotta nel 2012 sui giovani dagli 11 ai 16 anni, emerge che la metà dei ragazzi delle scuole medie può navigare in rete senza un filtro di accesso.
I genitori, tendenzialmente, non incoraggiano i figli a utilizzare internet, anzi, nella maggior parte dei casi li rimproverano per limitarne l'uso. Ma la comunicazione mediata da cellulari e computer fa ormai parte della vita quotidiana dei "nativi digitali", che vanno sui social network soprattutto per mettersi in contatto con gli amici. Sul web "si fanno nuove amicizie con i coetanei"; ci si collega abitualmente da casa, mentre in classe l'uso di internet non è particolarmente diffuso.

I social network più utilizzati dai ragazzi sono FACEBOOK, TWITTER, MY SPACE, ASK e INSTAGRAM. In Italia, su 21 milioni di utenti, il 28% dichiara di "esagerare" nello stare a chattare. Infatti, quello che i giovani chiamano "passatempo" può diventare una vera e propria dipendenza (Cyber dipendenza).

Per prevenirla, bisogna seguire alcune ma fondamentali regole:

•Darsi un tempo massimo per stare sui social network.

•Privilegiare le relazioni umane vere, cioè nel tempo libero uscire all'aria aperte e riscoprire il piacere di una sana chiacchierata tra amiche.

•Chiedersi ogni tanto se è davvero necessario impiegare il proprio tempo su internet o utilizzarlo per qualche altra attività.

Internet è un mezzo sicuramente molto utile, ma bisogna sapersi controllare in tutti i campi.

Jessica Mbock e Silvia Carta